



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2014**

Oggetto: Indirizzo sulla riqualificazione e progettazione del quartiere di Sampierdarena.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

La necessità di intervento specifico, efficace, diffuso e tempestivo dell'Amministrazione nel quartiere di Sampierdarena consegue all'evidenza dello stato di disagio sociale e degrado urbano che caratterizzano questa parte della città.

Tali fenomeni sono conseguenti a processi storico-economici quali, prima di ogni altro, la de-industrializzazione cui hanno fatto seguito mutamenti di carattere socio-demografico quali la decrescita demografica, la crescita esponenziale dell'indice di vecchiaia, il processo migratorio massiccio ed accelerato e, infine, la crisi del tessuto commerciale.

Occorre pertanto decidere una pluralità di azioni che consentano a Sampierdarena di occupare un nuovo ruolo urbano nella città di Genova ed ai cittadini di Sampierdarena di percepire in modo nuovo la propria appartenenza territoriale.

Il contesto sociale attuale, peraltro, si mostra particolarmente ricettivo e pronto a cogliere e accompagnare percorsi di cambiamento, come mostrano le molteplici iniziative sul territorio, non solo di mobilitazione e rivitalizzazione di spazi ma anche attraverso attività di progettazione e proposta.

Tale obiettivo più generale di individuazione di nuove funzioni urbane qualificanti del territorio deve avvenire contestualmente alla realizzazione di singole azioni di intervento funzionali ad un miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini più immediato ed efficace.

La riprogettazione del quartiere dovrà tenere conto della necessità di mantenere e sostenere le funzioni urbane significative che ancora insistono sul territorio quali il polo scolastico rappresentato dal consistente numero di Istituti Superiori e Scuole Primarie, il Teatro Modena ed il ruolo

dell'Ospedale Villa Scassi nell'ambito di una strategia di sviluppo dei servizi sanitari e di pianificazione dei servizi socio-sanitari nella città ed in particolare della Valpolcevera e del Ponente.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

La riqualificazione del quartiere urbano dovrà prevedere altresì la realizzazione di azioni in materia di sicurezza urbana per intervenire, in maniera specifica e puntuale, sui fenomeni di degrado, conflitti nello spazio pubblico, inciviltà, devianza intendendo, in particolare, per "inciviltà", atti e comportamenti che non costituiscono reato, ma che concorrono fortemente al degrado fisico e delle relazioni sociali in ambito urbano, producendo sentimenti di allarme, insicurezza e senso di abbandono.

VISTO

L'ordine del Giorno approvato dal Consiglio del Municipio Centro Ovest dell'8.1.2014 da intendersi integralmente richiamato;

VISTO

La mozione sulla zona franca urbana a Sampierdarena approvata dal Consiglio Comunale in data 21.11.2012;

VISTO

La discussione del Consiglio Comunale monotematico del 2.7.2013;
Le Commissioni Consiliari monotematiche del 14.9.2012 e 9.10.2012;

VISTO

L'ordine del Giorno in materia di sicurezza urbana integrata approvato in data 2.7.2013;

VISTO

I contributi e ordini del giorno presentati dai Consiglieri nella seduta di Consiglio Comunale del 9 gennaio 2014.

Tutto quanto sopra premesso

IMPEGNA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

a) assicurare il completamento dei lavori e la chiusura dei cantieri relativi ai progetti finanziati con fondi POR su Sampierdarena, ed in via d'urgenza di sovrintendere specificamente alla conclusione dei seguenti interventi:

- Asilo nido in via Pellegrini
- lavori nella ex Biblioteca Gallino
- riassegnazione dei lavori cantiere via Daste.

b) a istituire tavoli interassessorili con la partecipazione del Municipio Centro Ovest per individuare, progettare e costruire funzioni urbane qualificanti del territorio di Sampierdarena con particolare urgenza rispetto alle seguenti unità urbanistiche:

- Campasso, area dell'ex mercato ovoavicolo;
- Via Buranello, voltini della Ferrovia;
- Palazzo della Fortezza, edificio di indubbia valenza storico – culturale cui va associata una valenza economico – sociale per consentirne la manutenzione e la fruizione oltre la possibilità di migliorare, più in generale, lo stato di vivibilità dell'area limitrofa;

c) a coordinare attraverso una interlocuzione con gli Enti preposti alla realizzazione di opere viarie e ferroviarie e portuali una progettazione dello sviluppo infrastrutturale secondo un disegno generale ed organico che restituisca con trasparenza a Sampierdarena requisiti soddisfacenti di fruibilità, vivibilità e comunità. Elaborando un piano della mobilità interna a Sampierdarena e di accesso a Sampierdarena.

d) a realizzare azioni in materia di sicurezza urbana ed in particolare:

- I) dare seguito all'ordine del giorno del 2 luglio 2013 con la Costituzione del Comitato Municipale sulla Sicurezza urbana che vede coinvolte le forze dell'ordine, la Polizia Municipale, le categorie rappresentative delle attività economiche e commerciali, servizi sociali e scuole ed i rappresentanti delle associazioni nella definizione di strategie di sicurezza per il quartiere; a valutare altresì interventi per l'incremento del presidio del territorio attraverso l'incremento della presenza della Polizia Municipale e/o degli eventuali strumenti tecnici quali videocamere, l'aumento degli interventi di pulizia di AMIU o l'applicazione puntuale delle norme per il deposito dei rifiuti;
- II) intervenire nella gestione delle procedure di rilascio e revoca delle licenze commerciali e di autorizzazione all'apertura di circoli mediante la istituzione di tavoli interassessorili, in particolare tra Assessorato Commercio e Assessorato Legalità e Diritti; intensificare i controlli dei locali oggetto di ripetute segnalazioni per problemi di ordine pubblico avuto riguardo, in particolare alla zona compresa tra via Buranello, via Avio, via Barabino, via Sampierdarena e via Campasso;
- III) intervenire al fine di impedire l'apertura di nuove sale gioco e intensificare i controlli su quelli già esistenti;
- IV) incentivare le risorse e gli interventi per il miglioramento dell'arredo urbano e pulizia delle aree verdi;
- V) promuovere percorsi di sicurezza partecipata;

e) a dare seguito alla mozione approvata dal Consiglio Comunale in data 4/12/2012 attraverso la realizzazione di una zona franco urbana in alcune aree circoscritte di Sampierdarena e, più in

generale elaborare un percorso di promozione incentivazione all'insediamento di nuove attività imprenditoriali artigianali e commerciali, produttive e di servizi negli spazi inoccupati del quartiere;

f) ad elaborare un progetto di promozione e sviluppo del patrimonio storico-culturale di Sampierdarena in particolare del circuito delle Ville e degli edifici storici. Tale piano dovrà vedere quale soggetto attrattivo e propulsivo il Teatro Modena quale edificio di pregio dal punto di vista architettonico e prezioso per gli spazi disponibili per attività culturali, ludiche e di aggregazione per il quartiere;

g) impegna il costruendo tavolo interassessorile alla realizzazione di un crono-programma degli interventi nel quartiere che comprenda: tempi, indicatori di risultato e obiettivi previsti, con impegno di relazione dei provvedimenti adottati al Consiglio Comunale;

h) fare convergere risorse prestazionali delle Aziende partecipate sulla base dei contratti di servizio per migliorare la vivibilità del quartiere;

i) promuovere politiche di prevenzione per la popolazione minorile residente, coinvolgendo le scuole, il Centro servizi per i minori e le famiglie, l'ATS i diversi uffici comunali che si occupano di promozione e prevenzione giovanile attivando anche percorsi di impresa giovanile (ipotizzando aree di co-working) ed impresa artistica giovanile sul territorio;

l) monitorare all'interno delle future azioni previste dal puc su aree di trasformazione il non ripetersi degli errori di progettazione urbanistica realizzati in passato nel quartiere;

m) a riferire al Consiglio Comunale circa le azioni intraprese per l'attuazione dei contenuti del presente documento entro sei mesi;

n) ad attivare percorsi di partecipazione ed interlocuzione con le associazioni ed i cittadini in merito ad ogni nuovo progetto finalizzato alla riqualificazione del quartiere.

Proponenti: Anzalone (GRUPPO MISTO); Bruno (FEDER. SIN.); Gioia (UDC); Lauro (PDL); Pandolfo (PD); Pastorino (SEL); Pignone (LISTA DORIA); Putti (MOV5STELLE); Salemi (LISTA MUSSO); Rixi (LEGA NORD).